

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI
Oggetto	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON IL COMUNE DI ARCORE. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE (DDP/2025/22/13-02-2025)



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Oggetto:	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON IL COMUNE DI ARCORE. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE
-----------------	---

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 22 DEL 13-02-2025

L'anno duemilaventicinque il giorno tredici del mese di Febbraio alle ore 14:30, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, FABIO FABBRI.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Ptcp, la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

l'art.15.7bis della LR 12/2005 dà la possibilità al Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) di individuare ambiti territoriali per i quali, per l'attuazione del Ptcp, si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla Provincia d'intesa con il Comune interessato;

il Ptcp individua alla Tavola 6.d gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;

l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:

*“a. Per l’attuazione del Ptcp, ai sensi dell’art.15.7bis della LR 12/2005, l’eventuale individuazione di superficie urbanizzabile (come specificata al comma 4 dell’art.46) all’interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d’intesa con i Comuni interessati.
b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del Ptcp, dalla Provincia d’intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall’ordinamento giuridico. ...”;*

ai sensi del medesimo art.34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell’intesa, ambiti minimi di pianificazione;

ai sensi dell’art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp, la procedura d’intesa, su richiesta del Comune interessato, è avviata dalla Provincia, che contestualmente convoca il *tavolo di pianificazione* per la definizione dei contenuti di pianificazione;

sempre ai sensi del richiamato art.34, comma 4, sulla base della proposta di pianificazione è redatto uno schema d’intesa, che deve essere approvato dalla Provincia, con decreto deliberativo del Presidente, e dal Comune interessato;

prima della sottoscrizione, lo schema d’intesa è pubblicato sui siti web delle amministrazioni interessate e l’avviso di approvazione è pubblicato sul BURL;

l’art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l’*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale* partecipi alla definizione dei contenuti delle intese al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;

la Provincia, con decreto deliberativo del Presidente n.10 del 5/2/2015, ha chiarito, tra l’altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d’intesa, al recepimento nel Ptcp si potrà procedere *“non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l’attuazione delle previsioni d’intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall’avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”*;

il Comune di Arcore, ai sensi del comma 3.a dell’art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 23 maggio 2016, prot. 21222, ha presentato istanza di avvio della procedura d’intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di Ambiti di interesse provinciale (AIP), interamente ricadenti sul proprio territorio;

la Provincia di Monza e Brianza, in data 27 maggio 2016, con nota prot.22020, ha avviato il procedimento.

2. MOTIVAZIONE

il Comune di Arcore è dotato il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 27/05/2013 (vigente dalla pubblicazione sul BURL n. 33 del 14/08/2013). La validità del documento di piano è stata prorogata, ai sensi dell’art.5 della LR 31/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 2019;

il Comune di Arcore, con deliberazione di Giunta Comunale n.247 del 16/11/2023, ha avviato il procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio - Pgt in adeguamento alla l.r. 31/2014;

il tavolo di pianificazione si è inizialmente riunito, presenti la Provincia e il Comune di Arcore, nelle seguenti date: 7 giugno 2016, 17 gennaio 2017 e 7 giugno 2017;

l’*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 28 novembre 2017, ha preso visione della proposta di pianificazione ritenendo la stessa, nel complesso, soddisfacente e invitando il Comune *“...a mantenere aperta la possibilità di realizzare l’accesso all’area interessata dall’intervento in modo da non interferire con il filare alberato esistente”*;

la Provincia, a seguito degli esiti di quanto discusso al tavolo di pianificazione e del contributo espresso

dall'Osservatorio, con mail del 6 marzo 2018 e del 3 aprile 2018, ha trasmesso al Comune bozza di schema di protocollo d'intesa con richiesta di valutarne i contenuti proponendo eventuali modifiche e integrazioni;

la Provincia, in assenza di riscontro dal Comune, con nota del 13 aprile 2022 (prot. MB 17133) ha sollecitato nuovamente un riscontro;

l'azione di coordinamento è ripresa a seguito di richiesta del Comune di Arcore, con nota ricevuta il 22 gennaio 2024 (prot. MB 3305), di proseguire con il procedimento d'intesa;

il quarto tavolo di pianificazione si è riunito in data 15 febbraio 2024 e, sulla base di quanto condiviso, il Comune di Arcore ha trasmesso, in ultimo il 9 maggio 2024, aggiornamento della proposta di pianificazione;

tenuto conto dell'aggiornamento della proposta, si è ritenuto opportuno richiedere nuovamente il contributo dell'Osservatorio;

L'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha formulato un nuovo contributo nella seduta del 2 luglio 2024. Nello specifico ha fornito il seguente contributo:

- *“è opportuno che, contestualmente all'attuazione dell'intervento produttivo, sia redatto progetto paesaggistico unitario che interessi la fascia di mitigazione e il parco previsto pubblico, tenuto conto del filare alberato da riqualificare. Tale progetto deve essere sottoposto al parere della commissione per il paesaggio di competenza per il territorio di Arcore;*
- *si suggerisce l'opportunità di approfondire l'origine storica del tracciato rurale e dei filari ai suoi lati, affinché il Comune possa individuare specie e varietà da utilizzare;*
- *le alberature lungo il percorso rurale devono essere oggetto di intervento di rigenerazione arborea che permetta la valorizzazione dell'elemento caratterizzante il paesaggio;*
- *l'intervento in AIP deve garantire il passaggio di mezzi agricoli funzionale alla conduzione dei terreni contermini”;*

la Provincia, con nota prot.38415 del 24 luglio 2024, ha comunicato al Comune di Arcore il contributo dell'Osservatorio;

la Provincia, in data 23 ottobre 2024, ha trasmesso al Comune di Arcore la proposta di schema di protocollo d'intesa, completa dei correlati elaborati grafici, redatta ai sensi del richiamato art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp;

il Comune di Arcore, in data 9 dicembre 2024 ha dato riscontro favorevole alla proposta di schema di protocollo d'intesa proponendo modifiche/integrazioni;

lo schema di protocollo d'intesa e gli allegati elaborati grafici sono stati inoltre aggiornati alla luce della LR n.16 del 23 ottobre 2024 relativa all'ampliamento dei confini del Parco regionale della Valle del Lambro nei comuni di Arcore, Concorezzo, Macherio e Villasanta;

il Protocollo d'intesa, nei termini di cui all'accluso allegato A), che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, ha lo scopo precipuo di definire le previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Arcore e di definire e regolare gli impegni dei soggetti sottoscrittori;

il protocollo d'intesa è altresì composto da n.5 allegati, così denominati:

Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

Allegato 2: Tavola 2.a - Riconfigurazione di Rete verde e AIP in correlazione all'ex Plis della Cavallera e all'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro

Allegato 3: Tavola 2.b - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale

Allegato 4: Tavola 3 - Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile

Allegato 5: Tavola 4 - Suolo libero. Elementi di progetto per il paesaggio

le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati all'art.5 dell'allegato Protocollo d'intesa;

il contenuto del protocollo d'intesa è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Ptcp vigente, con particolare riferimento agli obiettivi 2-Struttura socio-economica, 3-*Uso del suolo e sistema insediativo*, 5-*Sistema paesaggistico ambientale* di cui al Documento degli obiettivi del Ptcp;

ai sensi del richiamato art.34, comma 4, delle Norme del Ptcp, è necessario procedere all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa.

3. RICHIAMI NORMATIVI

l'art.1, comma 55 e comma 85 della Legge 7.4.2014, n.56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

gli artt.19 e 20 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e ss.mm.ii.;

l'art.15 della Legge 7.8.1990, n. 241 nel testo modificato dall'art. 6, comma 2, del D.L. 18.10.2012 n.179, e successivamente modificato dall'art.6, comma 5, dal D.L. 23.12.2013, n.145, convertito, con modificazioni, dalla L. 21.2.2014, n.9 concernente: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, che prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art.15, commi 1 e 7bis, della Legge Regione Lombardia 11.03.2005 n.12 *“Legge per il governo del territorio”* e ss.mm.ii.;

gli articoli 1 e 5 della Legge Regione Lombardia 28.11.2014 n.31 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”* e s.m.i.;

l'art.112 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002 n.137”*;

la LR n.16 del 23 ottobre 2024 *“Ampliamento dei confini del Parco regionale della Valle del Lambro nei comuni di Arcore, Concorezzo, Macherio e Villasanta ai sensi dell'articolo 16 bis della l.r. 86/1983 e conseguenti modifiche e integrazioni alla l.r. 16/2007”*.

Lo Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30.12.2014, esecutiva e successiva modifica approvata in data 26.09.2024.

4. PRECEDENTI

la deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), efficace dalla pubblicazione su Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 e successive varianti;

gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, che includono le modifiche apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 (variante del Ptcp per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, Burl-Sac n.14 del 06/04/2022) e alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023);

la deliberazione di Giunta Provinciale n.127 del 23/10/2013, esecutiva, con la quale, ai sensi dell'art.5bis delle Norme del Ptcp è stato istituito l'*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.10 del 5/2/2015 avente ad oggetto: *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) della Provincia di Monza e della Brianza. Considerazioni tecniche relative agli ambiti di interesse provinciale ed al dettato dell'art.34 delle norme del Ptcp. Atto di indirizzo.*

Approvazione”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27 agosto 2024 “*Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Avvio del procedimento di revisione del piano e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (Vas)*”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 19.12.2024 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione (I.E.)”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 32 del 8/2/2024 ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Approvazione”, aggiornato dal decreto Deliberativo Presidenziale n.162 del 14/11/2024 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024 e Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2024-2026- Sottosezione 2.2. Performance. Aggiornamenti e Variazioni Approvazione”;

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non comporta alcun riflesso, né diretto, né indiretto, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed ex art. 4, comma 1 del “Regolamento in materia di controlli interni”, allegato, da parte del Responsabile del Servizio e non comportando riflessi economici - né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente - non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 4, comma 3 del “Regolamento controlli interni” e dell’art. 6, comma 3, lettera e) del “Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi”.

DELIBERA

1. Di approvare l’allegato Schema di Protocollo d’intesa istituzionale ai sensi dell’articolo 34 delle Norme del Ptcp, allegato A), comprensivo di n.5 elaborati grafici (All. 1, 2, 3, 4, 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Arcore;
2. di dare atto che il Direttore competente adotterà tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente atto, secondo le indicazioni dell’art.15 della L.7.8.1990, n.241 e s.m.i. ivi compresi i prescritti obblighi di pubblicazione in materia.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione.

Allegati: Schema di Protocollo d’intesa istituzionale (All. A) con relativi n.5 elaborati grafici (All.1, 2, 3, 4, 5)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON IL COMUNE DI ARCORE. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

[X] Favorevole
[] Non favorevole

Eventuali note:

IL DIRETTORE DI SETTORE
ING. FABIO FABBRI

Addì, 12-02-2025

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON IL COMUNE DI ARCORE. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE

PARERE DI CONFORMITA'

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

[X] Favorevole
[] Non favorevole

Eventuali note:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 13-02-2025

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 22 / 2025 del 13-02-2025

avente ad oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. AMBITI DI INTERESSE PROVINCIALE (ART.34 DELLE NORME DEL PTCP). AZIONI DI COORDINAMENTO DEFINITE DALLA PROVINCIA D'INTESA CON IL COMUNE DI ARCORE. SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. APPROVAZIONE

pubblicata dal 14-02-2025 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIA LUCCARELLI

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE

ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale in forza dei compiti attribuitigli da

E

Il **Comune di Arcore**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Arcore, largo V. Vela n. 1, P.I. 00988560967 – C.F. 87003290159, nella persona del, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Arcore, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale in forza dei compiti attribuitigli

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D. Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D. Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e

Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia dello stesso;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023);
- il Ptcp individua in Tavola 6d gli Ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti delle intese previste dagli articoli 32, 34 e 37 delle Norme del Piano, al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere *"non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp"*;
- il Comune di Arcore, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 23 maggio 2016, prot. prov. n.21222, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente sul proprio territorio;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 27 maggio 2016, con nota prot. prov. n. 22020;
- il tavolo di pianificazione si è inizialmente riunito, presenti la Provincia e il Comune di Arcore, nelle seguenti date: 7 giugno 2016, 17 gennaio 2017 e 7 giugno 2017;
- al fine di sviluppare approfondimenti in ordine alla modalità di accesso a lotto libero intercluso in AIP interessato dalla proposta di intervento, il Comune ha attivato, parallelamente ai lavori del tavolo di pianificazione, un tavolo tecnico con le proprietà al contorno dell'area, dandone comunicazione a Provincia (note prot. prov. n. 28461 del 01/08/2017, n. 31597 del 06/09/2017, n. 36781 del 18/10/2017 e n. 40986 del 21/11/2017);
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 28 novembre 2017, ha

preso visione della proposta di pianificazione ritenendo la stessa, nel complesso, soddisfacente e invitando il Comune *“...a mantenere aperta la possibilità di realizzare l’accesso all’area interessata dall’intervento in modo da non interferire con il filare alberato esistente”*;

- la Provincia, a seguito degli esiti di quanto discusso al tavolo di pianificazione e del contributo espresso dall’Osservatorio, con mail del 6 marzo 2018 e del 3 aprile 2018, ha trasmesso al Comune bozza di schema di protocollo d’intesa con richiesta di valutarne i contenuti proponendo eventuali modifiche e integrazioni;
- la Provincia, in assenza di risposta da parte del Comune, con nota del 13 aprile 2022 (prot. MB 17133), ha sollecitato nuovamente un riscontro;
- l’azione di coordinamento è ripresa a seguito di richiesta del Comune di Arcore, con nota ricevuta il 22 gennaio 2024 (prot. MB 3305), di proseguire con il procedimento d’intesa;
- la Provincia ha convocato il quarto tavolo di pianificazione che si è riunito in data 15 febbraio 2024 e, sulla base di quanto condiviso, il Comune di Arcore ha trasmesso, in ultimo il 9 maggio 2024, aggiornamento della proposta di pianificazione;
- tenuto conto dell’aggiornamento della proposta, si è ritenuto opportuno richiedere nuovamente il contributo dell’Osservatorio;
- l’Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha formulato il proprio contributo nella seduta del 2 luglio 2024. Nello specifico, *“L’Osservatorio fornisce il seguente contributo:*
 - *“è opportuno che, contestualmente all’attuazione dell’intervento produttivo, sia redatto progetto paesaggistico unitario che interessi la fascia di mitigazione e il parco previsto pubblico, tenuto conto del filare alberato da riqualificare. Tale progetto deve essere sottoposto al parere della commissione per il paesaggio di competenza per il territorio di Arcore;*
 - *si suggerisce l’opportunità di approfondire l’origine storica del tracciato rurale e dei filari ai suoi lati, affinché il Comune possa individuare specie e varietà da utilizzare;*
 - *le alberature lungo il percorso rurale devono essere oggetto di intervento di rigenerazione arborea che permetta la valorizzazione dell’elemento caratterizzante il paesaggio;*
 - *l’intervento in AIP deve garantire il passaggio di mezzi agricoli funzionale alla conduzione dei terreni contermini”*;
- del contributo dell’Osservatorio è stato informato il Comune di Arcore con nota prot.38415 del 24 luglio 2024;
- la Provincia, in data 23 ottobre 2024, ha trasmesso al Comune di Arcore la proposta di schema di protocollo d’intesa, completa dei correlati elaborati grafici;
- il Comune di Arcore, in data 9 dicembre 2024 ha dato riscontro favorevole alla proposta di schema di protocollo d’intesa proponendo modifiche/integrazioni;
- con LR n.16 del 23 ottobre 2024 sono stati ampliati i confini del Parco regionale della Valle del Lambro nei comuni di Arcore, Concorezzo, Macherio e Villasanta;
- il Comune di Arcore è dotato il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 27/05/2013 (vigente dalla pubblicazione sul BURL n. 33 del 14/08/2013). La validità del documento di piano è stata prorogata, ai sensi dell’art.5 della LR 31/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 2019;

- il Pgt del Comune di Arcore non è ancora adeguato alle disposizioni regionali per la riduzione del consumo di suolo;
- il Comune di Arcore con deliberazione di Giunta Comunale n.247 del 16/11/2023 ha avviato il procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio - Pgt in adeguamento alla LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n. la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con delibera di n. il Comune di Arcore ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da.....;
- Comune di Arcore, rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavoli di pianificazione Provincia-Comune di Arcore, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.1 Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Arcore.

L'AIP è situato a est del cimitero, a sud dell'edificato lungo via Polini; l'AIP è adiacente a sud ad aree recentemente riconosciute in ampliamento del Parco regionale della Valle del Lambro (LR 16/2024) e, ad est, ad aree ricomprese in RV-Rete verde di ricomposizione

paesaggistica del Ptcp, in parte individuate anche come Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS).

La riconfigurazione della rete verde (RV) – e conseguentemente dell'AIP – nel corso degli anni è correlata alle modifiche che hanno interessato il Plis della Cavallera (2016-2018) e, in ultimo, l'ampliamento del Parco regionale della Valle del Lambro (2024): la RV individuata dal Ptcp è estesa – ai sensi dell'art.36.3 delle Norme del Ptcp – alle aree successivamente incluse nel Plis della Cavallera (DDP 1/2016); tale estensione permane (in ragione dell'art.36.4 delle Norme del Ptcp) alla successiva revoca del Plis (DDP n.51 del 05/06/2018); in ultimo, la RV entra a far parte del Parco regionale. Il processo di riconfigurazione di RV e AIP è illustrato in Allegato 2 (Tavola 2.a).

L'AIP in intesa è individuato alla scala comunale di maggior dettaglio:

- assumendo quale confine sud, il limite nord dell'ex Plis della Cavallera riconosciuto con DDP 1/2016 (oggi Parco regionale);
- inglobando una stretta fascia (individuata dal Ptcp in RV e AAS) situata al limite ovest del parcheggio esistente in AIP.

L'AIP, come risultante dalla migliore definizione alla scala comunale, ha una superficie complessiva pari a 37.950 mq circa e costituisce, complessivamente, l'ambito d'intesa (Allegato 3 - Tavola 2.b).

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 2.2 *Qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche-produttive*, agli obiettivi 3.1 *Contenimento del consumo di suolo* e 3.2 *Razionalizzazione degli insediamenti produttivi* relativi a Uso del suolo e al sistema insediativo ed agli obiettivi 5.1.1, 5.1.3, 5.2.7, 5.2.12, 5.2.14, 5.5.6, 5.5.9 inerenti al sistema paesaggistico ambientale;
- degli obiettivi di cui al vigente Pgt del Comune di Arcore con particolare riferimento alla strategia 2 *Salvaguardia della separazione tra gli abitati alla scala intercomunale* il cui obiettivo "...è quello di tutelare e valorizzare lo spazio inedificato di margine tra i comuni contermini. Va articolata la differente razionalizzazione del margine in relazione alle valenze paesaggistico – territoriali, ed alle potenzialità proprie delle aree di bordo (...)" ;
- degli obiettivi di cui alle linee guida della variante generale al Pgt del Comune di Arcore, approvate con delibera di Giunta Comunale n.69 del 04.04.2024, con particolare riferimento all'obiettivo strategico n. 4 che, per le aree industriali, auspica:
 - lo sviluppo e il potenziamento del tessuto economico;
 - il potenziamento delle aree protette extraurbane esistenti con particolare riferimento al Parco Regionale della Valle del Lambro e del sistema dei Parchi di natura sovralocale;
 - la realizzazione o riqualificazione delle aree verdi all'interno del territorio comunale in un disegno di rete verde;
 - un disegno urbano che integri aree produttive con spazi verdi ai margini dell'abitato;
 - la promozione e incentivazione del mantenimento e rinnovo delle attività produttive.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione, nell'ambito oggetto d'intesa, di superficie urbanizzabile in AIP come definiti all'art.46.4 delle Norme del Ptcp, funzionale alla realizzazione di un nuovo insediamento a carattere produttivo e relativa viabilità di accesso;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie dell'AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'AIP);
- c. la localizzazione delle superfici urbanizzabili in adiacenza al tessuto urbano esistente;
- d. la localizzazione e la compattazione degli spazi da mantenere liberi in adiacenza a superfici già individuate in Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp e/o incluse nel Parco regionale della Valle del Lambro;
- e. la riqualificazione e valorizzazione del percorso rurale esistente di collegamento tra le vie Polini-Buonarroti quale elemento caratterizzante il paesaggio, sia per quanto riguarda le componenti vegetazionali, sia per il suo ruolo nella rete della mobilità lenta;
- f. l'individuazione di un'area a verde pubblico accessibile dalla rete di mobilità lenta;
- g. l'individuazione di interventi di mitigazione dell'insediamento produttivo previsto;
- h. l'ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Superficie urbanizzabile* – Allegato 4 (Tavola 3)

Individuazione, in ambito d'intesa, di superficie urbanizzabile per massimo 14.700 mq circa complessivi (pari al 45% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto) funzionale alla realizzazione di un nuovo insediamento di carattere produttivo e correlata viabilità di accesso.

b. *Suolo libero* – Allegato 5 (Tavola 4)

b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a suolo libero è individuata nella misura minima di 17.770 mq (corrispondente a circa il 55% del suolo libero allo stato di fatto);

b.2 il suolo da mantenere libero in AIP è di massima qualificato:

1. area agricola (7.460 mq circa);
2. verde pubblico/parco (8.080 mq circa);
3. verde privato di mitigazione (2.230 mq circa);

b.3 il suolo da mantenere libero in AIP, di cui al precedente punto b.1, costituisce interamente ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp. L'ampliamento, come individuato in Allegato 4, garantisce continuità con la rete verde individuata dal Ptcp (Tav.6a) e con il Parco regionale della Valle del Lambro. Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di

realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 5 (Tavola 4)

In aggiunta a quanto specificato al precedente punti b.3 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:

- c.1 l'ampliamento della RV per ulteriori 80 mq circa, corrispondenti a quota parte della superficie urbanizzabile (viabilità di accesso) interferente con il percorso rurale di cui al successivo punto c.4. L'estensione della rete verde su tale area è funzionale a garantire la continuità della rete verde di progetto. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 17.850 mq;
- c.2 la redazione, preliminarmente all'attuazione degli interventi di cui al precedente punto a., di progetto paesaggistico unitario che interessi la fascia di mitigazione (precedente punto b.2.3 e successivo punto c.3), la previsione del parco pubblico (precedente punto b.2.2) e il filare alberato (successivo punto c.5);
- c.3 la realizzazione, nell'area di cui al precedente punto b.2.3 e contestualmente all'attuazione delle previsioni di cui al precedente punto a., di interventi di mitigazione;
- c.4 la riqualificazione e valorizzazione del percorso rurale esistente di collegamento tra le vie Polini-Buonarroti. La riqualificazione deve garantire il passaggio di mezzi agricoli funzionale alla conduzione dei terreni contermini;
- c.5 la rigenerazione arborea delle alberature lungo il percorso rurale di cui al precedente punto c.4 tenuto conto, ai fini dell'individuazione delle specie e varietà da utilizzare, dell'eventuale origine storica del tracciato e dei filari ai suoi lati.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici in AIP e in RV di ricomposizione paesaggistica non è ammessa la collocazione di cartelli pubblicitari (artt.34, 31 e 6 delle Norme del Ptcp).

Parte Seconda

RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Arcore si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

In particolare, si impegna:

- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, tenuto anche conto dei correlati contenuti di cui ai punti c.2 (progetto paesaggistico) e c.3 del precedente articolo 4;

- assegnare alle aree da mantenere a suolo libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, tenuto anche conto dei correlati contenuti di cui ai punti c.3, c.4 e c.5 del precedente articolo 4;
- valutare l'opportunità di includere l'area da mantenere a suolo libero di cui al punto b.2.1 del precedente articolo 4 tra gli AAS (ambiti agricoli di interesse strategico);
- individuare, nella Carta del consumo di suolo di cui all'art.10.1.e bis) della LR 12/2005, i suoli da mantenere liberi di cui al punto b. del precedente articolo 4 tra la superficie agricola o naturale, nel caso individuando apposita voce di legenda che rimandi alla presente intesa.

Il recepimento dei contenuti di pianificazione sarà effettuato nell'ambito della variante generale avviata dal Comune con deliberazione di Giunta Comunale n.247 del 16.11.2023.

Si impegna inoltre a:

- redigere (preliminarmente all'attuazione degli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4) il progetto paesaggistico di cui al punto c.2 del precedente articolo 4 e sottoporlo alla commissione paesaggio di riferimento per il Comune;
- programmare, almeno contestualmente all'attuazione dell'intervento di cui al punto a del precedente art.4, la realizzazione degli interventi di cui ai punti c.4 e c.5 del precedente articolo 4.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.3 e c.1, come individuate in Allegato 5 (Tavola 4). Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intesa di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

- Allegato 1: Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)
- Allegato 2: Tavola 2.a - Riconfigurazione di Rete verde e AIP in correlazione all'ex Plis della Cavallera e all'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro
- Allegato 3: Tavola 2.b - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale
- Allegato 4: Tavola 3 - Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile
- Allegato 5: Tavola 4 - Suolo libero. Elementi di progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.15 pagine di cui n.5 elaborati grafici allegati quale parte integrante e sostanziale.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per il Comune di Arcore



Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

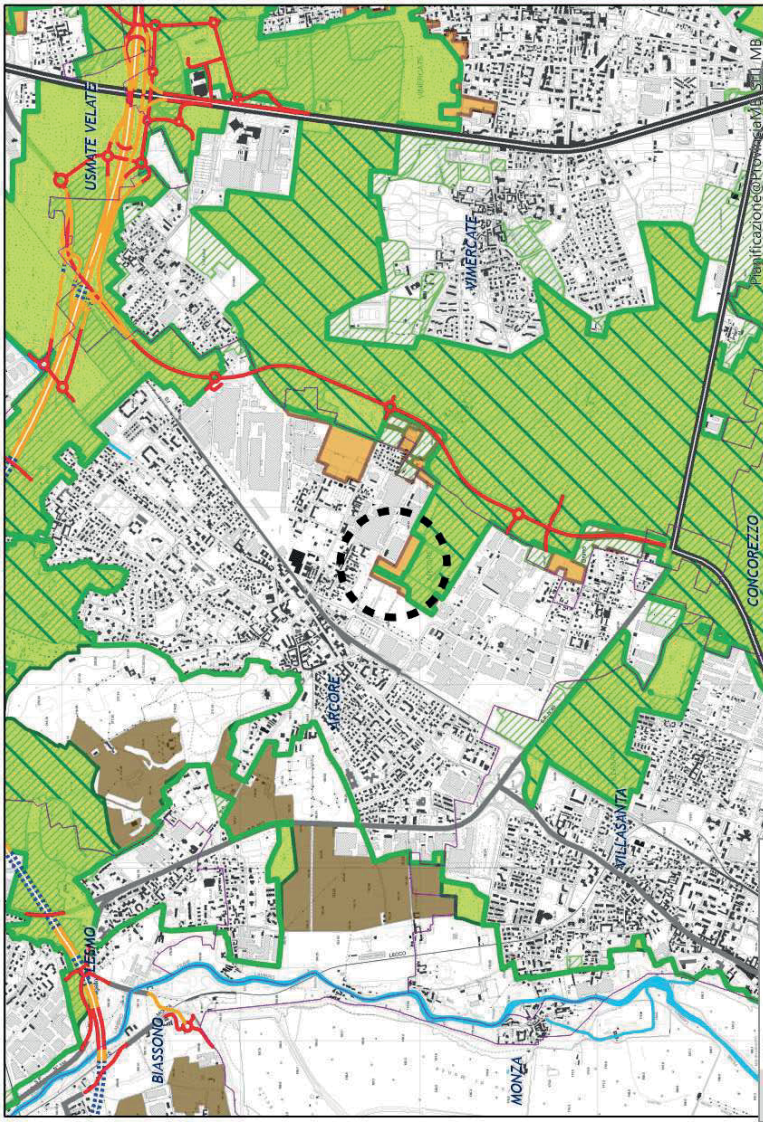
Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Comune di Arcore
Servizio Sviluppo del Territorio

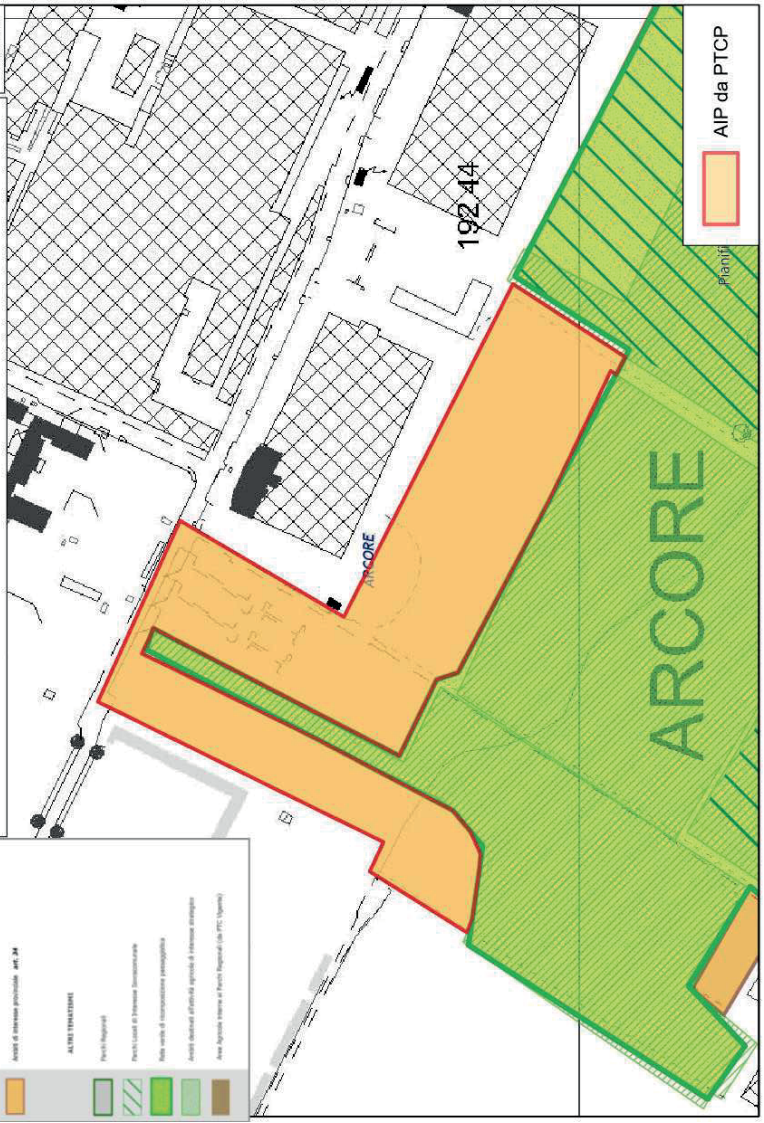
TAVOLA 1: Inquadramento dell'AIP (Ambito di Interesse Provinciale)

Data: Febbraio 2025

Scala: varie



PTCP - Estratto tavola 6d - Ambiti di interesse provinciale



**Piano
Governo
Territorio**
Comune di Arcore

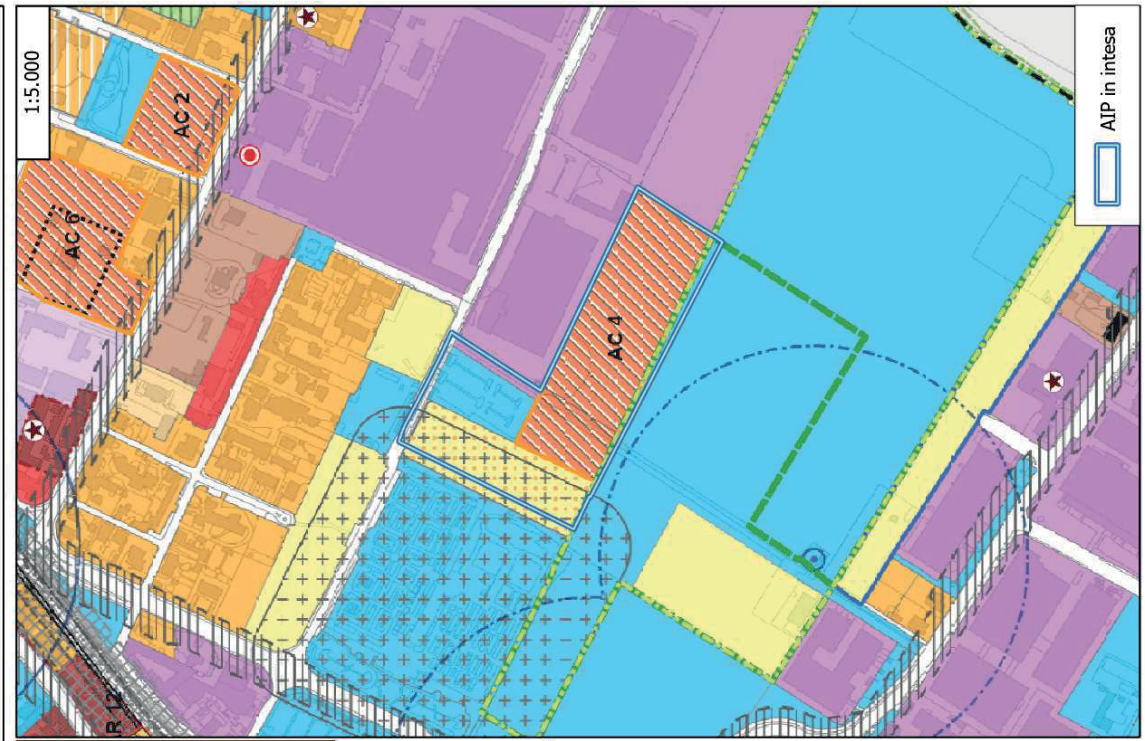
Piano delle Regole

Atto di indirizzo e programmazione
del Comune di Arcore
approvato con deliberazione
n. 15 del 12/06/2019
in data 12/06/2019
in data 12/06/2019

Progetto:
Ing. Giorgio Favaro
Arch. Andrea Pavesi

Tessuti e Ambiti omogenei

- Tessuto produttivo
- Servizi e Strutture
- Indirizzi per gli interventi e le trasformazioni
- Ambito di Completamento
- Aree di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico
- Ambito agricolo con valore paesaggistico e ambientale
- Parco Locale di Interesse Sovacomunale (PLIS Coll. Bianchi e PLIS Cavallotti)
- Parco Locale di Interesse Sovacomunale (Cavallotti) variante 2019
- Vincoli
- Vincolo ambientale



AIP in intesa

AIP da PTCP



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA



COMUNE DI
ARCORE

Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP
Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

TAVOLA 2a - Riconfigurazione di Rete verde e AIP in correlazione all' ex Plis della Cavallera e all'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro
Comune di Arcore
Servizio Sviluppo del Territorio

da Tav. 6d Ptcp
Riconfigurazione Rete Verde



PLIS



Ampliamento del PLIS (2016)



Rete Verde



AAS



AIP



AIP in intesa



Riduzione del PLIS (2016) / Revoca del PLIS (2018)



RV da PLIS (art.36 Norme Ptcp)



Parco Regionale della Valle del Lambro (L.R. 16/2024)



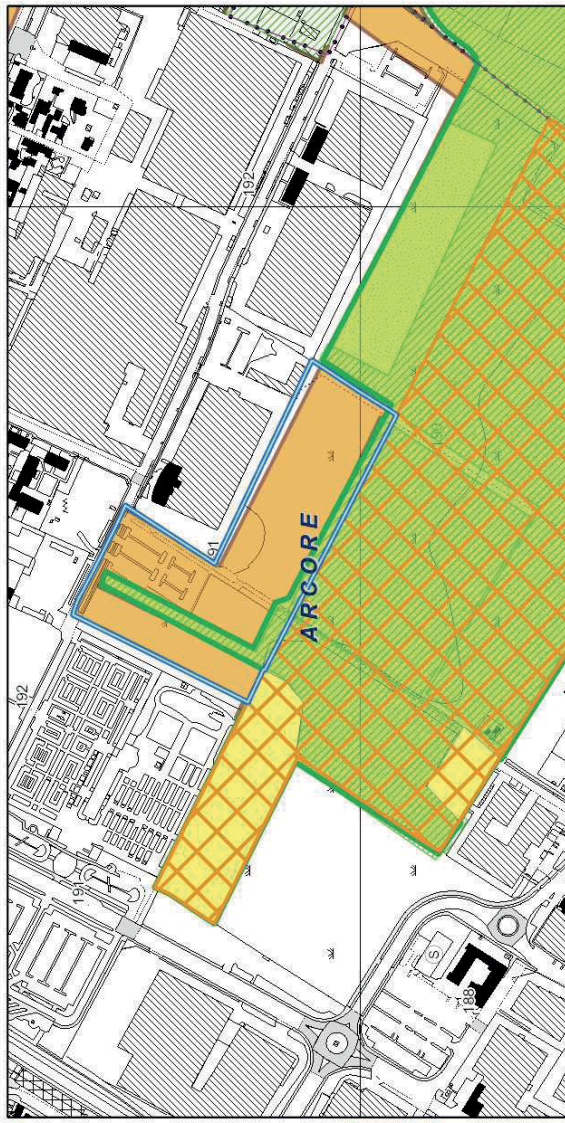
1) Estratto tav. 6d del PTCP



3) Revoca del Plis (DDP n.51/2018)



2) Modifiche al Plis (DDP n.1 del 25/01/2016) le aree aggiunte al Plis entrano a far parte della RV



4) Individuazione AIP in intesa e aree incluse nel PR Valle del Lambro (L.R.16/2024)

Scala 1:5.000

Data: Febbraio 2025

Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Comune di Arcore
Servizio Sviluppo del Territorio

**TAVOLA 2b: Migliore individuazione del perimetro dell'AIP
a scala comunale**

Scala: 1:2.000

Data: Febbraio 2025





© OpenStreetMap (and) contributors CC-BY-SA



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA



COMUNE DI
ARCORE

Protocollo di intesa istituzionale
ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP

Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Comune di Arcore
Servizio Sviluppo del Territorio

TAVOLA 3: Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile

Scala: 1:2.000

Data: Febbraio 2025

AIP in intesa

Superficie urbanizzabile in AIP

Superficie urbanizzata in AIP

	Verifica della conservazione dello suolo libero in misura prevalente	MQ	%
A	SUPERFICIE AMBITO DI INTESA	37.950	
B	SUPERFICIE AIP	37.950	
C	SUPERFICIE URBANIZZATA ALLO STATO DI FATTO IN AIP	5.480	
D	SUOLO LIBERO ALLO STATO DI FATTO IN AIP (=B-C)	32.470	
E	SUPERFICIE URBANIZZABILE PREVISTA IN INTESA	14.700	45%
F	SUPERFICIE DA MANTENERE A SUOLO LIBERO IN AIP (=D-E)	17.770	55%*

* percentuale rispetto alla superficie non urbanizzata allo stato di fatto

Protocollo di intesa istituzionale ai sensi dell'art.34 delle norme del PTC

Provincia di Monza e della Brianza
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Comune di Arcore
Servizio Sviluppo del Territorio

TAVOLA 4: Suolo libero - Elementi di progetto per il paesaggio

Scala: varie

Data: Febbraio 2025



Elementi progetto per il paesaggio

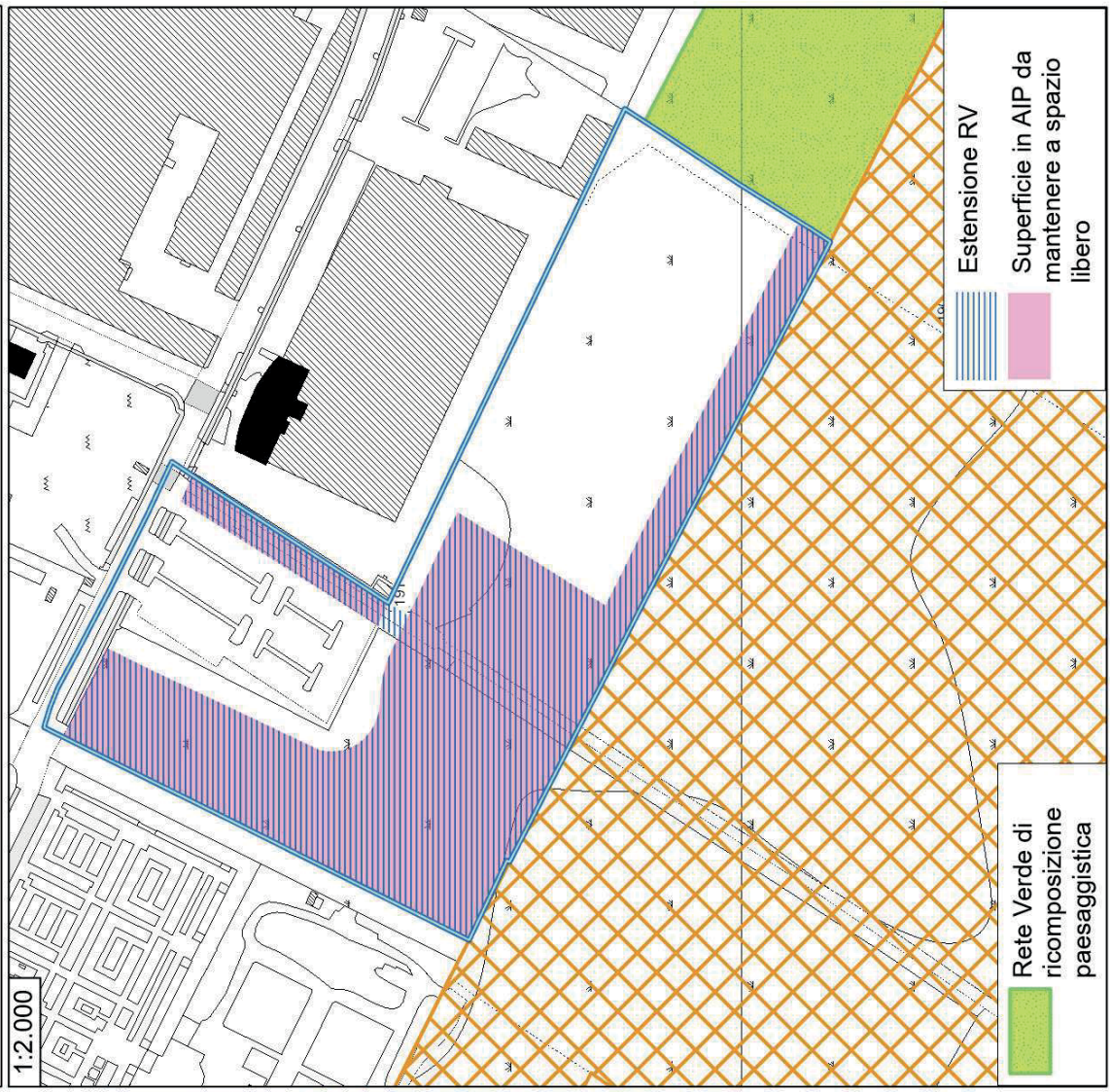
- Rigenerazione arborea
- Riqualificazione e valorizzazione del percorso rurale esistente
- Interventi di mitigazione (2.230 mq)

Qualificazione del suolo da mantenere libero in AIP

- Area agricola
- Verde pubblico/parco
- Verde privato di mitigazione

Elementi di contesto

- Fascia rispetto cimiteriale PSMC 2014
- Percorsi esistenti
- Percorsi di progetto
- PR Valle Lambro



Estensione RV

- Superficie in AIP da mantenere a spazio libero

Rete Verde di ricomposizione paesaggistica